

Oggi l'ultimo test. In settecento per medicina

Pubblicato: Lunedì 9 Settembre 2013



Sono 719 i candidati che questa mattina, all'Università dell'Insubria, affrontano i **test di ammissione** a fronte di 159 posti (più 1 riservato a studenti non comunitari residenti all'estero) per il corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e 20 (più 1 riservato) per il corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Circa la metà dei candidati proveniva da **Varese** e provincia, un centinaio i **comaschi** iscritti alla prova, circa quaranta gli stranieri, gli altri sono giunti da tutta la Lombardia; Milano in testa con circa 70 partecipanti, e da tutte le Regioni italiane, soprattutto Piemonte (circa 40, Sicilia e Puglia, circa una ventina).

La prova verte su **60 quesiti**: 5 di cultura generale, 25 di ragionamento logico, 14 di biologia, 8 di chimica e 8 di fisica e matematica. In questi giorni i dati del XV profilo Almalaurea, sulla condizione occupazionale dei laureati, sono stati rielaborati da **Exposanità**, che ha stabilito che i laureati dell'area medico-sanitaria dell'Università dell'Insubria sono quelli che ottengono **una remunerazione più alta in Italia, 1.466 euro**, contro la media di 1192, **secondi soltanto ai laureati dell'Università di Trieste che hanno uno stipendio di 1500 euro**. Sempre ai dati AlmaLaurea si ispira un'altra analisi stilata da alcuni portali di informazione dedicati ai neodiplomati (controcampus.it e studenti.it) sulle "Università con il più alto tasso di disoccupazione", in questo caso l'Università di Varese e Como, totalizza soltanto il 3.6% di laureati disoccupati, finendo "fortunatamente" al terz'ultimo posto in Italia.

Con il test di medicina si conclude il ciclo delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato dell'area medica dell'ateneo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it